

FONDO NUOVE COMPETENZE 2022/23 - ANPAL

Premessa

Per il Fondo Nuove Competenze novità da Anpal (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro) che con un avviso del 10 novembre informa le imprese su quando è possibile fare domanda per il 2022 e sulle ulteriori scadenze.

Il Fondo Nuove Competenze è nato in pandemia per aiutare le imprese a contrastarne gli effetti ed è cofinanziato dal Fondo sociale europeo. Il Fondo nuove competenze, nello specifico, stanziando risorse da destinare alla formazione dei lavoratori a fronte di una rimodulazione dell'orario di lavoro. Per accedere al Fondo è necessario siglare preliminarmente un accordo sindacale. L'Anpal ha reso disponibile la [procedura](#) per accedere al Fondo che sarà fruibile per gli accordi collettivi stipulati entro il 31 dicembre 2022, nel limite dei fondi stanziati.

Come specifica Anpal, dal **13 dicembre** le imprese possono fare domanda rispondendo al nuovo avviso pubblico del Fondo nuove competenze 2022 che presenta una disponibilità finanziaria di 1 miliardo di euro a valere su risorse ReactEU, confluite nel Programma operativo nazionale Sistemi di politiche attive per l'occupazione (Pon Spao).

Finalità e oggetto dell'intervento

Gli interventi del Fondo Nuove Competenze hanno ad oggetto il riconoscimento di contributi finanziari in favore di tutti i datori di lavoro che abbiano stipulato accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro per i quali le ore in riduzione dell'orario di lavoro sono destinate a percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori.

Gli **accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro** devono:

- essere sottoscritti entro il 31 dicembre 2022;
- prevedere i progetti formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze che saranno rivolti quasi integralmente a sostenere le imprese e i lavoratori ad affrontare i cambiamenti connessi alle **transizioni digitali e green**;
- contenere il numero dei lavoratori coinvolti nell'intervento e il numero di ore dell'orario di lavoro da destinare a percorsi per lo sviluppo delle competenze;
- rientrare nel limite minimo di 40 ore e massimo di 200 ore delle ore da destinare allo sviluppo delle competenze per ogni lavoratore;
- individuare i fabbisogni del datore di lavoro in termini di nuove o maggiori competenze, in ragione dell'introduzione di innovazioni organizzative, tecnologiche, di processo di prodotto o servizi in risposta alle mutate esigenze produttive dell'impresa, e del relativo adeguamento necessario per qualificare e riqualificare il lavoratore con le suddette competenze digitali e green.

Gli accordi possono prevedere lo sviluppo di competenze finalizzate a incrementare l'occupabilità del lavoratore, anche al fine di promuovere processi di ricollocazione in altre realtà lavorative.

Il FNC rimborsa il 60% della retribuzione oraria e il costo dei contributi previdenziali e assistenziali, delle ore di lavoro in riduzione destinate alla frequenza dei percorsi di sviluppo delle competenze da parte dei lavoratori.

Contenuti del progetto

Il progetto deve dare evidenza delle modalità di:

- valorizzazione del patrimonio di competenze possedute dal lavoratore, anche attraverso servizi di individuazione o validazione delle competenze;
- personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sulla base della valutazione in ingresso, a partire dalla progettazione per competenze degli interventi coerente con gli standard professionali e di qualificazione definiti nell'ambito del Repertorio nazionale,
- messa in trasparenza e attestazione delle competenze acquisite in esito ai percorsi e dei soggetti incaricati della messa in trasparenza e attestazione,

Il soggetto erogatore dei percorsi di sviluppo delle competenze è individuato dall'impresa all'interno del progetto formativo e presentato in sede di accordo collettivo.

L'Ente erogatore dei servizi formativi e di attestazione delle competenze deve essere accreditato a livello nazionale o regionale.

Destinatari

Tutti i datori di lavoro che abbiano stipulato entro il 31 dicembre 2022 gli accordi collettivi di rimodulazione dell'orario di lavoro, sono destinatari del contributo.

Sono interessati dagli interventi i lavoratori dipendenti occupati nelle imprese ammesse a beneficiare dei contributi finanziari del FNC o in somministrazione, per i quali è ridotto l'orario di lavoro a fronte della partecipazione a percorsi di sviluppo delle competenze, previsti dall'accordo collettivo.

Presentazione dell'istanza di contributo

La presentazione delle istanze, sottoscritte dal legale rappresentante dell'azienda o da suo delegato, avviene sul [sito di ANPAL](#).

L'istanza di contributo deve essere presentata attraverso il portale dedicato MyANPAL dove si allega:

- l'accordo collettivo di rimodulazione;
- progetto formativo
- l'[elenco dei lavoratori coinvolti](#), con l'indicazione per ognuno di questi del livello contrattuale e del numero di ore di riduzione dell'orario di lavoro da destinare ai percorsi di sviluppo delle competenze;
- eventuale delega del rappresentante legale corredata da documento di identità del delegante.

Istruttoria delle istanze

L'istruttoria delle istanze di contributo avviene secondo il criterio cronologico di presentazione, a tal fine fa fede data e ora della presentazione dell'istanza di contributo inviata tramite applicativo.

ANPAL provvede a verificare che:

- l'istanza sia presentata nei termini e secondo le modalità previste;
- il soggetto richiedente ricopra la carica di rappresentante legale o sia suo delegato;
- all'istanza sia allegato l'accordo collettivo, stipulato entro il 31.12.2022, e il progetto formativo;
- l'accordo collettivo e il progetto formativo rispettino i requisiti previsti
- sia rispettato per lavoratore il limite compreso tra 40 e 200 ore di riduzione dell'orario di lavoro;
- i datori di lavoro siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali (verifica DURC).

Ai fini dell'approvazione dell'istanza, ANPAL richiede alle Regioni/Province Autonome interessate di esprimere, tenendo conto anche della programmazione regionale, un parere sul progetto formativo. Decorsi i 10 giorni dalla data di richiesta il parere si intende acquisito positivamente per silenzio assenso.

È previsto inoltre il pieno coinvolgimento dei Fondi interprofessionali, a garanzia dell'efficacia e della qualità dei percorsi formativi. Questi dovranno manifestare il proprio interesse a partecipare, finanziando i progetti formativi dei datori di lavoro aderenti, entro il 3 dicembre 2022.

In funzione dell'esito delle verifiche del possesso dei requisiti e del parere della Regione interessata nonché del Fondo Interprofessionale al quale l'azienda aderisce, ANPAL approva o rigetta l'istanza di contributo.

Al soggetto richiedente è sempre notificato l'esito con una sola comunicazione sulla piattaforma MyANPAL

Nel caso di approvazione la notifica è corredata dell'informazione relativa al contributo massimo erogabile.

Termini di realizzazione dei percorsi di sviluppo delle competenze

I percorsi devono essere realizzati e rendicontati **entro 150 giorni** dall'approvazione della domanda.

Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del contributo è eseguita da INPS, su richiesta di ANPAL con la possibilità di richiedere un acconto del 40% dietro presentazione di apposita fidejussione.

STAFF SpA Ente di Formazione Accreditato e Staff Training Srl sono in grado di supportare le aziende interessate allo sviluppo di progetti formativi ed a istituire le pratiche ai fini dell'ottenimento del finanziamento da Fondo Nuove Competenze.

Responsabile di Progetto - Dott.ssa Federica Cobelli

Via Parigi, 38 - 46047 - Porto Mantovano (MN)

Tel. 0376 1620182 - 02 91526234

mobile 338 9091824

formazione@stafftraining.it